

**RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO 24 SETTEMBRE 2021 n.167**  
**NORME DI SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**

Ecc.mi Capitani Reggenti,

Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato, in attuazione di distinte deleghe legislative, contiene disposizioni volte a semplificare procedimenti ed attività di UO ed articolazioni organizzative dell'Amministrazione.

Per quanto concerne il reclutamento e la gestione del personale pubblico, vengono introdotte disposizioni modificative della vigente disciplina volte a:

- a) rendere maggiormente flessibile lo strumento del corso-concorso, calibrandolo in ragione delle differenti professionalità ricercate;
- b) semplificare la composizione delle Commissioni Giudicatrici di concorsi, in relazione alle funzioni di accertamento delle conoscenze generali dei candidati;
- c) velocizzare le procedure di valutazione dei titoli la cui istruttoria è affidata alla DGFP, permanendo la competenza decisoria in capo alla Commissione Giudicatrice;
- d) superare la necessità del periodo di prova e, quindi, procedere con l'immediato inquadramento del candidato utilmente collocato in graduatoria che venga nominato ed assegnato nella medesima Unità Organizzativa (UO) presso la quale abbia prestato servizio, sullo stesso profilo di ruolo, da oltre sei mesi in forza di provvedimento di incarico interno o esterno. Tale disposizione fa da contraltare - in un'ottica di garanzia della continuità della prestazione, nell'interesse del datore di lavoro pubblico - all'obbligo di assegnazione d'ufficio del candidato avente i suddetti requisiti presso l'UO/articolazione organizzativa ove li abbia maturati, obbligo questo introdotto con circolare della DGFP;
- e) introdurre efficaci meccanismi di progressiva selezione dei candidati con prove di "sbarramento" nell'ambito dei concorsi in cui vi siano più di trenta soggetti ammessi;
- f) regolare le prove scritte di informatica e di conoscenza della lingua straniera, stabilendo la possibilità - in casi giustificati - di non prevedere la nomina del Commissario competente. Tale disposizione risulta utile laddove la prova consista nella somministrazione di questionari a risposta multipla la cui valutazione non richieda apprezzamenti connotati dall'esercizio di discrezionalità tecnica;
- g) semplificare le risalenti norme della Legge Organica del 1972 in materia di gestione delle attestazioni di malattia e guarigione dei dipendenti pubblici.

Il decreto delegato introduce, poi, norme di semplificazione sulla pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, stabilendo come le comunicazioni e notificazioni individuali, anche relative ad atti e provvedimenti amministrativi cumulativi, possano essere sostituite dalla pubblicazione all'Albo dell'ufficio competente e sul portale dell'Amministrazione con il solo limite del divieto di pubblicazione dei dati sensibili e supersensibili di cui all'articolo 8, comma 1 della Legge 21 dicembre 2018 n.171.

Viene, inoltre, rivista la normativa in materia di trattative private per forniture o somministrazione di beni e servizi nella Pubblica Amministrazione e negli Enti Pubblici, generalizzando a tutti i contratti la soglia per tale forma di gara di € 15.000,00, già prevista per le forniture o somministrazioni relative ai settori sanitario e socio sanitario.

Per quanto concerne il rafforzamento delle modalità di comunicazione telematica fra Amministrazione ed Amministrati le recenti disposizioni introdotte con gli articoli 11 (*Presentazione di domande, istanze, dichiarazioni all'Amministrazione da parte di soggetti non operatori economici*) e 12 (*Presentazione di*

*domande, istanze, dichiarazioni all'Amministrazione da parte di operatori economici)* del Decreto Delegato 29 marzo 2021 n.61 e con il Regolamento 17 marzo 2021 n.4 (*Modifiche al Regolamento in materia di contratti di fornitura o somministrazione della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici per la presentazione di offerte in via telematica*) sono completate con la puntuale disciplina della presentazione di istanze in ambito edilizio, urbanistico e catastali in via telematica.

Il decreto delegato in esame introduce, altresì, nel locale ordinamento la disciplina transitoria della firma elettronica da remoto. Tale disciplina transitoria viene introdotta, previa acquisizione del conforme parere della competente Autorità per la Vigilanza e le garanzie nei servizi pubblici ICT, sino alla revisione della Legge 20 luglio 2005 n.115 e del Decreto 8 novembre 2005 n.156.

Infine, vengono previste al Capo V norme integrative del precedente Decreto Delegato 29 marzo 2021 n.61.

L'intervento in esame, nell'esercizio dell'ampia delega legislativa di cui all'articolo 25, comma 1, della Legge 7 luglio 2020 n.113, in parte già esercitata tramite l'emanazione delle norme del Capo II del Decreto Delegato 29 marzo 2021 n.61, costituisce un ulteriore tassello nel percorso di semplificazione delle procedure e procedimenti amministrativi che impegna fortemente l'On.le Segreteria di Stato che ho l'onore di reggere, nel quadro di un'azione coordinata con i Colleghi di Governo in ragione delle rispettive deleghe.

Tutta la dirigenza pubblica è, invero, impegnata secondo gli obiettivi generali adottati dall'Esecutivo con delibera n. 23 del 18 febbraio 2020 - Obiettivi generali per la dirigenza pubblica - *a formulare, per il tramite dei competenti Direttori di Dipartimento e della DGFP, proposte di semplificazione procedimentale, anche attraverso la soppressione di Commissioni e Collegi, l'accorpamento di funzioni suddivise fra diverse Commissioni e Collegi, il trasferimento di funzioni dai predetti organi collegiali alle UO nonché ad effettuare l'analisi dei processi di pertinenza dell'UO diretta ed attuare la semplificazione delle procedure.*

**IL SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI INTERNI**

Elena Tonini  
